

## COMMISSIONE IV

## GIUSTIZIA

72.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MISASI

## INDICE

	PAG.
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ):	
D'AREZZO e SPERANZA: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438) . . . . .	953
PRESIDENTE . . . . .	953, 954
SPERANZA . . . . .	953
STEFANELLI . . . . .	953
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Discussione e rinvio</i> ):	
Concessione di un contributo a favore dell'Associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano ( <i>Approvato dalla II Commissione permanente del Senato</i> ) (3697) . . . . .	954
PRESIDENTE . . . . .	954, 955
LOCCIA . . . . .	954
DELL'ANDRO, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i> . . . . .	955
MUSOTTO . . . . .	954
PENNACCHINI, <i>Relatore</i> . . . . .	954
SARBATINI . . . . .	955

**Seguito della discussione della proposta di legge D'Arezzo e Speranza: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati D'Arezzo e Speranza: « Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria ».

Come la Commissione ricorda l'onorevole Castelli ha svolto, nella seduta del 9 aprile scorso, la relazione introduttiva del dibattito, preannunciando la presentazione di alcuni emendamenti. Nelle sedute successive, è stato ripetutamente disposto il rinvio del seguito della discussione, al fine di approfondire l'esame della materia.

SPERANZA. Alcuni colleghi hanno prospettato l'esigenza di maggiori delucidazioni sul funzionamento dell'istituto oggetto della proposta di legge. Sarebbe opportuno sentire il parere di alcuni esperti, nel più breve tempo possibile, per procedere successivamente all'approvazione di questa proposta di legge.

STEFANELLI. Condivido l'esigenza prospettata dall'onorevole Speranza; pertanto concordo sulla opportunità di ascoltare degli esperti in tale materia.

**La seduta comincia alle 11.**

STEFANELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

VI LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 25 GIUGNO 1975

PRESIDENTE. Vorrei solo far rilevare che ragioni di celerità consigliano di adottare la tecnica del gruppo di lavoro informale e non quella, formalizzata e complessa, della indagine conoscitiva.

Vorrei insistere perché nella prossima settimana abbia senz'altro luogo questa audizione, in modo che sia possibile concludere la discussione di questa proposta, della indagine conoscitiva.

Se non vi sono obiezioni, ritengo quindi che possa restare stabilito che un gruppo informale di lavoro — composto dagli onorevoli Castelli, D'Arezzo, Speranza, Coccia, Stefanelli, Musotto, Felisetti ed eventualmente da altri componenti la Commissione designati dai rispettivi gruppi — procederà alla consultazione di alcuni esperti nella materia oggetto del provvedimento.

*(Così rimane stabilito).*

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo a favore dell'Associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (3697).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo a favore dell'associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano », già approvato dalla II Commissione permanente del Senato nella seduta del 10 aprile 1975.

PENNACCHINI, *Relatore*. Il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale è particolarmente noto ai numerosi colleghi che hanno partecipato alle conferenze ed ai dibattiti che il Centro stesso ha organizzato. È sorto nel 1947, ad iniziativa di un gruppo di parlamentari e giuristi, si è progressivamente sviluppato in ordine allo studio, anche a livello internazionale, di temi di grande interesse sul piano giuridico e sociale.

Nel corso della sua attività il Centro ha organizzato — come ho già detto — numerosi dibattiti e convegni su temi di palpitante attualità ed interesse, soprattutto per quan-

to riguarda il nostro particolare settore, cioè il settore giuridico e sociale. Il Centro inoltre ha completato tale attività con la pubblicazione di tutti i lavori eseguiti e con altre documentazioni di natura periodica, che si sono dimostrate particolarmente utili anche ai fini del nostro lavoro di ricerca e di indagine.

Il Centro ha ottenuto in passato un contributo annuo di trenta milioni. Con il disegno di legge in discussione si intende rinnovare la concessione di tale contributo per il quinquennio 1975-1979, elevandolo a trentacinque milioni. A fronte di tale richiesta ci è stato rappresentato tutto un programma di attività futura, che riguarda essenzialmente l'elaborazione ulteriore di studi e ricerche, soprattutto su temi attinenti ai fattori ed ai problemi del mutamento sociale, nonché la pubblica diffusione dei risultati di tali studi e ricerche, attraverso l'organizzazione di congressi e di incontri. Inoltre è previsto lo sviluppo di queste pubblicazioni, che sono definite *cahiers de défense sociale*, in modo da dare vita ad una larga diffusione delle iniziative del Centro nel campo della difesa sociale.

A mio giudizio il disegno di legge deve essere approvato. Aggiungerò a titolo personale che, nel periodo in cui ho avuto la responsabilità di Governo nel settore della giustizia, ho potuto seguire particolarmente da vicino l'attività del Centro ed ho potuto constatarne non solo l'estrema funzionalità, ma anche la grande importanza ai fini della ricerca e dell'approfondimento di problemi che sono risultati di particolare interesse sia per il Parlamento sia per il Governo.

Sono questi i motivi, signor Presidente, per i quali, pur ritenendo addirittura sproporzionata la modestia dello stanziamento rispetto ai compiti che il Centro si prefigge, il relatore (salvo il parere della V Commissione bilancio) propone alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

COCCIA. Il gruppo comunista si associa alle considerazioni del relatore ed esprime voto favorevole all'approvazione del disegno di legge.

MUSOTTO. Mi associo, anche a nome del gruppo del PSI, alle considerazioni del relatore. Si tratta di un Centro benemerito

che ha svolto un'attività veramente imponente ed ha dato un contributo notevole allo studio dei problemi della prevenzione.

SABBATINI. Anch'io mi associo, anche a nome del gruppo della democrazia cristiana, alle considerazioni che sono state fatte e preannuncio il mio voto favorevole all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

DELL'ANDRO, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Mi associo a quanto ha detto il relatore. Il disegno di legge è stato presentato dal ministro Reale, ed io mi rifaccio alla relazione che lo accompagna, evidenziando l'opera meritoria svolta dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. Voglio anche sottolineare il programma che il Centro si propone di realizzare. Per ragioni di Governo e scientifi-

che ho seguito anche io l'attività che questa organizzazione ha svolto e posso dare atto dell'altissimo valore di tale attività di ricerca e di indagine e dell'importanza delle conclusioni ai fini dello sviluppo della scienza, oltre che della giurisprudenza, in materia.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che, in attesa del parere della V. Commissione (bilancio), il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 11,20.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO